

VERBALE N. 5 DEL 21.05.2025

L'anno 2025 il giorno 21 del mese di maggio alle ore 09:30 si sono riuniti presso la sede della sala riunioni dell'Edificio Direzionale dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro il Collegio dei Revisori:

- Dott.ssa Paola Ciccarelli Presidente, collegata via google meet;
- Dott. Giorgio Chambeyront componente effettivo MEF
- Dott. Roberto Pio Altilia componente effettivo MUR

al fine di procedere all'esame dell'Ordine del giorno, ed in particolare:

- 1) Relazione Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2024;
- 2) Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023;
- 3) DDG 69/2025 costituzione Fondo risorse decentrate per l'anno 2025;

Quanto al punto 1, si rinvia all'allegato 1.

Quanto al punto 2, si rinvia all'allegato 2.

Quanto al punto 3, si rinvia all'allegato 3.

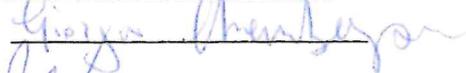
Catanzaro, 21.05.2025

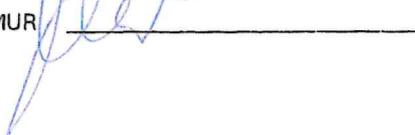
Dott.ssa Paola Ciccarelli, Presidente

Dott. Giorgio Chambeyront, componente effettivo MEF

Dott. Roberto Pio Altilia, componente effettivo MUR

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO 1  
VERBALE N. 5/2025

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANZARO ESERCIZIO 2024

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso al collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza, con nota prot. 125 del 08/05/2025.

Sono stati trasmessi i seguenti documenti contabili:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- relazione di accompagnamento comprensiva della nota integrativa.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un risultato di esercizio pari ad euro 7.285.317 in aumento rispetto al risultato del 2023 (che ammontava a euro 5.650.050).

L'incremento dei proventi dell'Ateneo è stato fortemente influenzato dall'incremento dei proventi propri (didattica e ricerca) nonché da quello dei contributi da parte del Ministero dell'Università e dalla Regione Calabria. Sul fronte dei costi operativi, si registra un incremento per quanto riguarda il personale dedicato alla ricerca e alla didattica e una lieve flessione dei costi relativi al personale amministrativo.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato

Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2024 (a)</b>	<b>2023 (b)</b>	<b>Variazione (c=a-b)</b>	<b>Differenza (% c/b)</b>
Immobilizzazioni	168.871.178	160.662.282	8.208.896	5,11%
Attivo circolante	171.904.812	130.861.155	41.043.658	31,36%
Ratei e risconti attivi	25.898.870	15.004.068	10.894.802	72,61%
<b>Totale attivo</b>	<b>366.674.860</b>	<b>306.527.505</b>	<b>60.147.356</b>	<b>19,62%</b>
Patrimonio netto	101.574.222	94.286.735	7.287.487	7,73%
Fondi rischi e oneri	18.784.217	14.277.497	4.506.721	31,57%
TFR			-	
Debiti	49.432.124	23.115.279	26.316.844	113,85%
Ratei e risconti passivi	196.884.297	174.847.994	22.036.303	12,60%
<b>Totale passivo</b>	<b>366.674.860</b>	<b>306.527.505</b>	<b>60.147.355</b>	<b>19,62%</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2024 (a)</b>	<b>2023 (b)</b>	<b>Variazione (c=a-b)</b>	<b>Differenza (% c/b)</b>
Proventi operativi	139.886.437	122.992.940	16.893.497	13,74%
Costi operativi	130.126.717	114.899.985	15.226.732	13,25%
<b>Diff. proventi e costi operativi</b>	<b>9.759.720</b>	<b>8.092.954</b>	<b>1.666.766</b>	<b>20,60%</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 163.377	- 175.790	12.413	-7,06%
Proventi e oneri straordinari	338.349	273.894	64.454	23,53%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.934.691</b>	<b>8.191.058</b>	<b>1.743.633</b>	<b>21,29%</b>
Imposte dell'esercizio	2.649.375	2.541.009	108.366	4,26%
<b>Risultato economico esercizio</b>	<b>7.285.317</b>	<b>5.650.050</b>	<b>1.635.267</b>	<b>28,94%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto Economico 2024 rispetto ai dati del corrispondente Budget economico:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Budget 2024 (a)</b>	<b>C.E. 2024 (b)</b>	<b>Variazione (+/-c = a - b)</b>	<b>Differenza (% c/a)</b>
Proventi operativi	122.935.617	139.886.437	- 16.950.820	-12,12%
Costi operativi	123.321.596	130.126.717	- 6.805.121	-5,23%
<b>Diff. proventi e costi operativi</b>	<b>- 385.979</b>	<b>9.759.720</b>	<b>- 10.145.699</b>	<b>-103,95%</b>

Proventi ed oneri finanziari	- 165.149	- 163.377	- 1.772	1,08%
Proventi e oneri straordinari	-	338.349	- 338.349	-100,00%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	- 551.128	9.934.691	- 10.485.819	-105,55%
Imposte dell'esercizio	- 3.052.314	- 2.649.375	- 402.940	15,21%
<b>Risultato economico esercizio</b>	- 3.603.442	7.285.317	- 10.888.759	-149,46%
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla coep	3.603.442		3.603.442	
<b>Risultato economico esercizio</b>	-	7.285.317	- 7.285.317	-100,00%

Il collegio rileva che:

- il bilancio 2024 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale n. 34 del 15/01/2025 che ha riformato e abrogato il precedente D.I. n. 19/2014, modificato dal decreto 8 giugno 2017 n. 394, e il decreto 10 dicembre 2015 n. 925, nelle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) adottato con D.M. 1055 del 30 maggio 2019 e successive note tecniche del MUR (elaborati dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università);
- il bilancio è stato redatto rispettando in particolare, tra gli altri, i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio;
- la valutazione delle voci è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività

svolta dall'Ente, è stata redatta nel rispetto del succitato D.I. n. 34/2025 e secondo lo schema elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 (nota MUR prot. n.8382 del 13 maggio 2019);

- la Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce adeguato dettaglio delle voci di bilancio e rappresenta un elemento informativo di supporto alla comprensione dello stesso bilancio di esercizio.

### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

L'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenzia quanto segue:

#### ATTIVO

##### Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 320.964, con un decremento netto di euro -242.276 rispetto all'esercizio 2023.

Sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2023 (costo storico al netto fondo ammt)	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
I - IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	78.025	36.899	102	29.581	85.241
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	11.071	73	10.997	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	233.655	44.123	274.701	0	3.077

5) Altre immobilizzazioni immateriali	251.560	0	0	18.913	232.646
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>563.239</b>	<b>92.093</b>	<b>274.877</b>	<b>59.492</b>	<b>320.964</b>

Come già nel precedente esercizio, il collegio ricorda che il D.I. 34/2025 stabilisce (art. 5 comma 1 lett. a.) che *“nel caso di diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno, in via prudenziale, i costi vanno iscritti a Conto Economico. Comunque, posta la titolarità del diritto di utilizzo da parte dell'ateneo, e valutata l'utilità futura di tali diritti, si può procedere alla loro capitalizzazione, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa”*. Il collegio prende atto dell'informativa fornita in merito alla sussistenza delle condizioni per procedere alla capitalizzazione contenuta nella Nota Integrativa.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto anche degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 168.044.435 con un aumento netto di euro 8.486.171 rispetto all'esercizio 2023.

Sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2023 (costo storico al netto fondo ammt)	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
<b>II - MATERIALI</b>					
1) Terreni e fabbricati	146.394.893	3.454.042	0	8.088.106	141.760.829
2) Impianti e attrezzature	1.527.020	827.359	68.366	552.179	1.733.834
3) Attrezzature scientifiche	6.648.653	2.898.185	40.871	1.559.455	7.946.512
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	110.741	28.860	0	0	139.601
5) Mobili e arredi	562.533	781.590	143	257.109	1.086.870
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.314.425	14.735.824	3.673.460	0	15.376.788
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>159.558.264</b>	<b>22.725.860</b>	<b>3.782.840</b>	<b>10.456.849</b>	<b>168.044.435</b>
--	--------------------	-------------------	------------------	-------------------	--------------------

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni e delle opere non soggette a depauperamento e/o obsolescenza, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in applicazione dei coefficienti riportati nel paragrafo 4 “CRITERI DI VALUTAZIONE” della Nota Integrativa.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore; peraltro, conformemente al disposto dell'art. 5, comma 1 lett. c, D.I. n. 34/2025 nel testo vigente, le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle partecipate.

In totale sono pari a euro 505.779 con un decremento di euro 35.000 rispetto al precedente esercizio. Il decremento si riferisce al recesso senza rimborso dalla partecipata Nutramed Scarl, avvenuto nel corso dell'esercizio 2024 come da delibera CDA del 21/12/2023 (vedasi relazione piano riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2023).

Sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2023 (costo storico al netto fondo ammt)	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
III - FINANZIARIE	540.779	0	35.000	0	505.779
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>540.779</b>	<b>0</b>	<b>35.000</b>	<b>0</b>	<b>505.779</b>

Sul punto, il collegio prende atto:

- che non è stata ravvisata, da parte dell'Ateneo, la sussistenza di perdite durevoli di valore tali da giustificare la registrazione di eventuali rettifiche in diminuzione;
- che, di conseguenza, per la valutazione delle partecipazioni di collegamento e di controllo è stato mantenuto il riferimento al costo storico di acquisto o sottoscrizione;
- che tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte esclusivamente le partecipazioni per le quali sussiste la possibilità, anche se solo teorica, di realizzo del valore residuo alla data di estinzione e/o scioglimento della società o ente partecipato.

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo, mediante la rettifica del valore nominale tramite apposite svalutazioni calcolate tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi.

Essi risultano così costituiti:

CREDITI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.452.007	9.007.049	-555.042
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	21.494.159	2.123.293	19.370.866
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	594	594	0
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0	0
5) Crediti verso Università	2.123.079	2.136.167	-13.089
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	0	0	0
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	32.635.753	33.990.528	-1.354.775

9) Crediti verso altri (privati)	13.042.090	14.115.193	-1.073.104
<b>TOTALE</b>	<b>77.747.681</b>	<b>61.372.824</b>	<b>16.374.856</b>

I crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti. L'Ateneo non ha ritenuto necessario incrementare i fondi di svalutazione dei crediti per l'esercizio 2024.

Per quanto riguarda le partite creditorie si evidenzia un consistente aumento di crediti vs Regioni e Province Autonome per effetto, in particolare, dei contributi per la realizzazione del II lotto delle residenze universitarie (Convenzione Rep. N. 22764 del 03/10/24) per l'importo di € 11.616.000 oltre che ad assegnazioni varie per il Diritto allo Studio.

Il collegio rileva che i crediti verso le amministrazioni pubbliche corrispondono in parte a crediti esigibili in senso stretto, per altra parte a crediti completamente svalutati poiché di dubbia esazione.

Il fondo svalutazione crediti ammonta, a chiusura del bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 a € 18.603.164 così dettagliato:

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	Totale al 31/12/2024
CG.01.14.03.01 - Crediti verso Regioni e province autonome	22.010.616
CG.02.20.01.16 - CG.02.20.01.16 Fondo svalutazione crediti v/Regioni e province autonome	-516.457
<b>TOTALE</b>	<b>21.494.159</b>
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	Totale al 31/12/2024
CG.01.14.03.02 - Crediti verso amministrazioni locali	930.216
CG.02.20.01.15 - CG.02.20.01.15 Fondo svalutazione crediti v/Amministrazioni locali	-929.622
<b>TOTALE</b>	<b>594</b>
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 8) Crediti verso altri (pubblici)	Totale al 31/12/2024
CG.01.14.04.02 - Crediti verso enti ospedalieri	34.544.561
CG.02.20.01.14 - Fondo svalutazione crediti v/altri (pubblici)	-2.061.188
<b>TOTALE</b>	<b>32.483.373</b>
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 9) Crediti verso altri (privati)	Totale al 31/12/2024
CG.01.14.08.07 - Crediti verso altri	15.498.886
CG.02.20.01.06 - Fondo svalutazione crediti v/altri (privati)	-15.095.897

TOTALE	402.989
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI al 31/12/2024	-18.603.164

Gli importi svalutati si riferiscono:

- per euro 516.457 a crediti verso Amministrazione Provinciale di Catanzaro, completamente svalutati;
- per euro 929.622 a crediti verso il Comune di Catanzaro, completamente svalutati;
- per euro 2.061.188 a crediti verso Az. Ospedaliera Dulbecco, il cui fondo è stato mantenuto in via prudenziale a copertura dei crediti a lungo termine;
- per euro 15.095.897 a crediti verso privati, dei quali € 14.884.954 si riferiscono a crediti verso la Fondazione Tommaso Campanella, interamente svalutati essendo la Fondazione in fase di liquidazione, € 210.943 si riferiscono a crediti verso case di cura private completamente svalutati, per il finanziamento di scuole di specializzazione medica;
- il totale del fondo per rischi su crediti in essere al 31/12/2024 ammonta ad euro 12.016.839;
- le svalutazioni e gli accantonamenti in essere al 31/12/2024 rappresentano circa il 31.69% dei crediti complessivamente iscritti in bilancio; essi corrispondono rispettivamente allo 362% dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali; al 139 % circa dei crediti verso Regioni e Province autonome; al 3.292% dei crediti verso ed altre Amministrazioni Locali; al 1.440% dei crediti verso Università, all'88% circa dei crediti verso altri soggetti pubblici e al 109 % circa dei crediti verso soggetti privati.

Il collegio rinnova l'invito a mantenere un costante monitoraggio sui crediti di difficile esazione, al fine di assicurarne la corretta rappresentazione contabile, in termini di valore di presumibile realizzo, e pertanto di determinazione dei necessari accantonamenti e svalutazioni in misura congrua. A tal proposito si richiama la nota del Direttore Generale prot. N. 31/AAL del

15-05-2025, pervenuta in data odierna, con la quale ha dato disposizione agli uffici di procedere con la cancellazione dei crediti verso Comune e Amministrazione Provinciale di Catanzaro, non sussistendone le condizioni.

Il Collegio rileva che, successivamente all'insediamento, ha richiesto agli uffici di effettuare una "circularizzazione" a campione dei crediti finalizzata al monitoraggio degli stessi, per accertare l'effettiva consistenza delle poste iscritte in Bilancio. Dalle prime risposte emerge la necessità di riconciliare i saldi delle poste creditorie. Il Collegio raccomanda agli uffici il monitoraggio costante di tale situazione e le corrispondenti eventuali rettifiche. Il Collegio raccomanda, altresì, di provvedere alla sistemazione contabile delle partite creditorie con segno negativo e di evitare intestazioni generiche di crediti ("diversi").

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

La corrispondente voce si riferisce alle disponibilità liquide su conti correnti intestati all'Ateneo.

Il saldo iniziale 2024 su c/c di tesoreria è pari ad euro 69.036.956 e quello finale ammonta ad euro 93.387.585 con un incremento netto di euro 24.350.630.

Il dato concilia con le risultanze della verifica di cassa al 31/12/2024, eseguita da questo collegio in data 01/04/2025.

Quest'ultimo importo trova corrispondenza nelle risultanze del rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto.

#### **Ratei e Risconti Attivi**

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale. In particolare, nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La composizione delle voci a fine esercizio e la relativa movimentazione, può essere così schematizzata:

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Ratei e risconti attivi	15.087.436	7.199.424	7.888.012
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	10.811.433	7.804.644	3.006.789
<b>Totali</b>	<b>25.898.869</b>	<b>15.004.068</b>	<b>10.894.801</b>

## PASSIVO

### Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto a fine esercizio, quale differenza tra attività e passività, e la relativa movimentazione può essere così schematizzata:

A) PATRIMONIO NETTO:	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	9.607.421	9.607.421	0
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	61.759	61.759	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	47.198.021	33.933.070	13.264.951
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	4.095.888	4.095.888	0
<b>TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>51.355.668</b>	<b>38.090.717</b>	<b>13.264.951</b>

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	7.285.317	5.650.050	1.635.267
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	33.325.816	40.938.547	-7.612.731
3) Riserve statutarie	0	0	0
Differenza per arrotondamento all'unità di euro		1	
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	40.611.133	46.588.598	-5.977.464
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	101.574.222	94.286.736	7.287.487

La variazione della voce relativa al **patrimonio vincolato**, in particolare relativamente ai fondi per investimenti vincolati da organi istituzionali, è principalmente determinata da:

- Accantonamento fondi per la realizzazione del I stralcio di aule didattiche in cristallo e acciaio, come da delibera CDA del 08.02.2024, per € 2.550.349;
- Accantonamento fondi per la realizzazione del Centro congressi del Dipartimento di eccellenza, delibera CDA del 08.02.2024, per € 1.115.146;
- Accantonamento fondi per realizzazione aule didattiche di medicina (DDG 997/2023) per € 1.272.414;

- **Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>
<b>Fondi area del personale</b>				
CG.02.20.01.03 - Fondo premialità personale docente e ricercatori	343.976,35	27.020,98		370.997,33
CG.02.20.01.09 - Fondo art. 63 CCNL Produttività collettiva e individuale	224.498,43		156.689,44	67.808,99
CG.02.20.01.10 - Fondo art. 65 CCNL personale EP	146.917,00		91.183,00	55.734,00
CG.02.20.01.11 - Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo				

CG.02.20.01.12 - Fondo incremento stipendiale DO RU	587.948,48		270.793,00	317.155,48
CG.02.20.01.17 - Fondo comune di Ateneo per personale non docente	25.651,00	19.290,74	25.651,00	19.290,74
CG.02.20.01.18 - Risorse per la valorizzazione del personale tecnico (FFO)	368.166,00	181.239,00	184.083,00	365.322,00
<b>Totale Fondi area del personale</b>	<b>1.697.157,26</b>	<b>227.550,72</b>	<b>728.399,44</b>	<b>1.196.308,54</b>
<b>Altri Fondi</b>				
CG.02.20.01.04 - Fondo rischi su crediti	12.580.339,32		563.500,73	12.016.838,59
CG.02.20.01.05 - Fondo rischi per cause legali	0	4.514.644,77		4.514.644,77
CG.02.20.01.13 - Fondo accantonamento Scuola Alta Formazione				0,00
CG.02.20.01.13 - Fondo accantonamento progetti non cost to cost		884.404,87		884.404,87
CG.02.20.01.07 - Fondo accantonamento indennità di carica		172.020,37		172.020,37
<b>Totale altri Fondi</b>	<b>12.580.339,32</b>	<b>5.571.070,01</b>	<b>563.500,73</b>	<b>17.587.908,60</b>
<b>TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>14.277.496,58</b>	<b>5.798.620,73</b>	<b>1.291.900,17</b>	<b>18.784.217,14</b>

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i. del D. I. n. 34/2025, i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

La colonna "Accantonamenti" della tabella sopra esposta accoglie gli accantonamenti a fondi relativi all'esercizio 2024, la colonna "utilizzi" accoglie le somme liquidate nel corso dell'anno.

La colonna utilizzi registra i costi sostenuti nell'anno per tali iniziative.

Relativamente ai Fondi area personale per il 2024 sono state accantonate le seguenti quote: € 27.021 fondo premialità personale docente e ricercatore, € 19.291 fondo comune di Ateneo per il personale non docente e € 181.239 risorse per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

A seguito di una ricognizione dei contenziosi l'Ateneo ha proceduto ad accantonare una somma complessiva pari ad € 4.514.645 quale "Fondo rischi per cause legali".

Con riferimento al contenzioso incardinato dalla MGE Servizi Energetici S.p.A. in liquidazione nei confronti dell'Ateneo e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco, quali coobbligati in solido, per €. 14.633.222,64, appare ragionevole il criterio di accantonamento al Fondo rischi contenzioso proposto nella misura del 50% dell'importo richiesto, in via principale, in tre anni. Tale criterio, infatti, come illustrato nella nota integrativa al bilancio, tiene conto sia della fase iniziale del contenzioso (iscritto a ruolo nel novembre 2024), sia dell'importo elevato del contenzioso stesso così come della durata presumibile del giudizio di primo grado nonché della solidarietà dell'obbligazione. Rimane ferma la necessità di acquisire il parere dell'avvocato incaricato di assistere l'Ente e ogni altro elemento di stima in base all'evoluzione del contenzioso al fine di adeguare l'appostamento al fondo rischi per fronteggiare la passività potenziale salvaguardando gli equilibri di bilancio e improntando la gestione ad un principio di prudenza.

E' stato effettuato un accantonamento al Fondo accantonamento indennità per le indennità di competenza del 2024 da riconoscere i componenti del CdA per euro 102.179, e per le indennità spettanti al Prorettore, all'incremento previsto per il Rettore, e all'indennità anno 2024 per il Presidente del Nucleo di Valutazione di euro 69.841,37.

Sono stati accantonati € 884.404,87 per i progetti finanziati con fondi di Ateneo e per quelli registrati come non Cost to Cost, che risultano in corso di svolgimento.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'Ateneo non opera alcun accantonamento in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS gestione ex INPDAP.

### Debiti

La valutazione dei debiti è avvenuta al valore nominale, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 lett. l del DI n. 34/2025.

I mutui verso banche sono riportati al valore della quota capitale residua al 31 dicembre 2024

Di seguito l'elenco dei mutui con la quota capitale residua:

POSIZIONE DEBITO	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA DEBITO		DEBITI RESIDUI AL 31.12.2024	
		VOLORE NOMINALE DEBITO	QUOTA INTERESSI TOTALI	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2024	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2024
<b>Posizione 4495407</b>	Costruzione residenze universitarie	1.500.000	740.544	212.655	11.400
<b>Posizione 4495408</b>	Manutenzione straordinarie sistemazione bacino comparto universitario di Germaneto	500.000	246.848	70.885	3.800
Posizione 4561215	Costruzione nuovo plesso Giurisprudenza	4.000.000	1.791.119	3.723.929	1.488.078
<b>Totale Debiti</b>		<b>6.000.000</b>	<b>2.778.511</b>	<b>4.007.469</b>	<b>1.503.278</b>

POSIZIONE DEBITO	OGGETTO	VOLORE NOMINALE DEL DEBITO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2024	Quota a breve (entro i 12 mesi)	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
Posizione 4495407	Costruzione residenze universitarie	1.500.000	212.655	104.095	108.560		

Posizione 4495408	Manutenzione straordinarie sistemazione bacino comparto universitario di Germaneto	500.000	70.885	34.698	36.186		
Posizione 4561215	Costruzione nuovo plesso Giurisprudenza	4.000.000	3.723.929	146.214	309.869	334.670	2.933.177
Totale complessivo		6.000.000	4.007.469	285.007	454.615	334.670	2.933.177

La composizione della voce dei debiti a fine esercizio, e la relativa movimentazione rispetto al 31/12/2024, possono essere così schematizzate:

D) DEBITI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	4.007.468	4.281.246	-273.777
7) Debiti: verso studenti	1.147.804	0	1.147.804
9) Debiti: verso fornitori	9.219.238	3.607.227	5.612.011
11) Debiti: verso società o enti controllati	30.109.037	10.518.363	19.590.675
12) Debiti: altri debiti	4.948.576	4.708.444	240.132
TOTALE D) DEBITI	49.432.124	23.115.280	26.316.844

Il Collegio rileva che, successivamente all'insediamento, ha richiesto agli uffici di effettuare una "circularizzazione" a campione dei debiti finalizzata al monitoraggio degli stessi, per accertare l'effettiva consistenza delle poste iscritte in Bilancio. Dalle prime risposte emerge la necessità di riconciliare i saldi delle poste debitorie. Il Collegio raccomanda agli uffici il monitoraggio costante di tale situazione e le corrispondenti eventuali rettifiche. Il Collegio raccomanda, altresì, di provvedere alla sistemazione contabile delle partite debitorie con segno negativo e di evitare intestazioni generiche di debiti ("diversi").

#### **Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi,

determinate in funzione della competenza temporale, ed in particolare i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La composizione della voce e la relativa movimentazione viene rappresentata come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	126.138.632	134.519.593	-8.380.961
e2) Ratei e risconti passivi	33.491.022	13.076.321	20.414.701
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	37.254.643	27.252.080	10.002.563
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>196.884.297</b>	<b>174.847.994</b>	<b>22.036.303</b>

Si segnalano, fra i risconti passivi, le quote di tasse studentesche di competenza dell'esercizio successivo, pur costituendo i 9/12 delle contribuzioni dell'a.a. 2024/2025; fra i ratei passivi, si segnalano quelli relativi ad utenze e canoni pagati successivamente.

I Contributi agli investimenti si riferiscono a fondi percepiti da Enti Pubblici per finanziare gli investimenti in edilizia. Annualmente i contributi agli investimenti, così come tutti i contributi in c/capitale e le donazioni in beni durevoli ricevute da terzi, vengono riscontati secondo le stesse aliquote utilizzate per l'ammortamento dei beni mobili ed immobili finanziati.

### Conti d'ordine

Il Collegio prende atto che, in conformità all'art. 10, comma 1 del D.I. n. 34/2025, nel prospetto di Stato Patrimoniale è stata eliminata la voce relativa ai Conti d'Ordine.

I valori attinenti a impegni, garanzie di beni di terzi, o presso terzi, trovano rappresentazione nella Nota Integrativa.

La suddetta informativa risulta riportata nella Nota Integrativa.

## CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

### Proventi Operativi

I Proventi Operativi al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi euro 139.886.437 e sono così composti:

PROVENTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
PROVENTI PROPRI	30.707.483	23.039.481	7.668.001
CONTRIBUTI	105.739.366	92.872.184	12.867.182
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.439.589	7.081.275	-3.641.686
<b>Totale</b>	<b>139.886.437</b>	<b>122.992.940</b>	<b>16.893.497</b>

I proventi propri sono costituiti:

- da proventi per la didattica per euro 14.279.137 (erano pari a euro 12.200.471 nel 2023);
- da proventi per ricerche con finanziamenti competitivi per euro 16.428.345 (erano pari a euro 10.839.010 nel 2023).

I contributi sono così dettagliati:

II. CONTRIBUTI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	87.848.821	79.454.126	8.394.695
2) Contributi Regioni e Province autonome	16.613.670	12.067.493	4.546.177
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	96.974	349.504	-252.530
5) Contributi da Università	0	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	505.730	410.095	95.636
7) Contributi da altri (privati)	674.170	590.966	83.204

<b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>	<b>105.739.366</b>	<b>92.872.184</b>	<b>12.867.182</b>
------------------------------	--------------------	-------------------	-------------------

si riferiscono principalmente a contributi dal M.U.R. ed altre Amministrazioni centrali (euro 87.848.821 di cui euro 58.458.736 relativi ai contributi per F.F.O.).

I proventi per contributi risultano essere stati contabilizzati in conformità al disposto dell'art. 5, comma 2 lett. b. del D. I. n. 34/2025, e in particolare:

- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza;
- i contributi in conto capitale sono rilevati nel conto economico, imputando fra i ricavi il contributo e riscontando la quota di competenza degli esercizi successivi, in base alla vita utile del cespite e fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

Gli "altri proventi e ricavi" si riferiscono alle attività di natura commerciale, rimborsi ricevuti dall'Ateneo a vario titolo e utilizzo di fondi.

### Costi Operativi

I Costi Operativi ammontano ad euro 130.126.717 (in aumento rispetto al 2023), come rappresentati nelle seguenti tabelle:

B) COSTI OPERATIVI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
COSTI DEL PERSONALE	41.717.769	39.856.410	1.861.359
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	70.400.053	64.144.310	6.255.743
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.516.341	9.718.171	798.170
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.798.621	512.684	5.285.937
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.693.933	668.410	1.025.523
<b>Totale</b>	<b>130.126.717</b>	<b>114.899.985</b>	<b>15.226.732</b>

I costi operativi, attenendo agli oneri direttamente riconducibili alle attività didattiche e di

ricerca, includono principalmente:

- il costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica pari ad euro 31.244.421 (euro 29.215.737 nel 2023), nonché del personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 10.473.348 (euro 10.640.673 nel 2023);
- i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo, tra i quali in particolare si segnalano i costi per il sostegno agli studenti per euro 24.024.025 (rispetto agli euro 21.540.573 dello scorso anno), il costo per il diritto allo studio per euro 22.493.809 (rispetto agli euro 16.881.944 del 2023), quelli relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali per euro 18.040.504 (euro 19.064.449 nel 2023), i costi per il godimento di beni di terzi per euro 573.883 (euro 848.457 nel 2023), quelli per l'acquisto di materiali di consumo per laboratori per euro 1.684.507 (euro 1.490.883 nel 2023) ed i trasferimenti a partner di progetti coordinati, per euro 657.840 (euro 1.267.679 nel 2023);
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 59.492), materiali (euro 10.456.849). Si ritiene inoltre utile annotare che i costi relativi al personale e i costi della gestione corrente risultano in aumento rispetto al 2023.

Il risultato della gestione di competenza 2024, quale differenza tra proventi e costi operativi, ammonta a euro 9.759.720, (euro 8.092.954 nel 2023).

### **Proventi finanziari**

Risultano così dettagliati:

<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>Valore 31/12/2024</b>	<b>al</b>	<b>Valore 31/12/2023</b>	<b>al</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi finanziari da altri titoli	1.771		568		1.203
Interessi attivi	165.148		176.358		-11.210
<b>TOTALE</b>	<b>-163.377</b>		<b>-175.790</b>		<b>12.413</b>

### Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

<b>INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	165.148	176.358	-11.210
<b>TOTALE</b>	<b>165.148</b>	<b>176.358</b>	<b>-11.210</b>

### Proventi e oneri straordinari

<b>PROVENTI e ONERI STRAORDINARI</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi	376.431	1.008.275	-631.844
Oneri	38.083	734.381	-696.298
<b>DIFFERENZA PROVENTI – ONERI STRAORDINARI</b>	<b>338.349</b>	<b>273.895</b>	<b>64.454</b>

La voce ricomprende le componenti positive e negative straordinarie relative alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo e che sono derivate da accadimenti non previsti dalla gestione degli esercizi precedenti.

### Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad euro 2.649.375 e risultano così suddivise:

<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazione</b>
IRAP retributivo			
- docenti e ricercatori	1.860.698	1.729.199	131.499
- collaborazioni scientifiche			
- docenti a contratto	17.613	44.042	-26.429
- esperti linguistici	1.032		1.032
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	29.682	1.767	27.915
- personale dirigente e tecnico amministrativo	660.302	694.111	-33.809
<b>TOTALE IRAP retributivo</b>	<b>2.569.327</b>	<b>2.469.119</b>	<b>100.208</b>
IRAP produttivo			
IRES su attività commerciale	80.048	71.890	8.158
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>2.649.375</b>	<b>2.541.009</b>	<b>108.366</b>

## **SINTESI DELLA GESTIONE DI BILANCIO**

L'esame complessivo della gestione di bilancio 2024 rispetto al 2023 evidenzia:

sotto il profilo dei ricavi un aumento complessivo dei proventi operativi, in particolare:

- proventi derivanti dalla didattica + 17%;
- proventi per ricerca su bandi competitivi + 52%;
- la voce relativa ai contributi è in crescita del 14% rispetto al 2023; i contributi dal MUR al aumentano dell'11%;
- i contributi derivanti da Regioni e Province autonome aumentano del 38% circa;
- la voce contributi da Unione Europea e altri Organismi internazionali è in diminuzione del 72%.
- i Contributi da altri (pubblici) aumentano del 23% rispetto all'esercizio precedente;
- la voce dei contributi da altri (privati) ha registrato un aumento (+ 14%)
- i ricavi diversi sono in diminuzione di circa il 51% rispetto all'anno precedente.

Sotto il profilo dei costi:

- i costi del personale hanno registrato nel complesso un aumento in termini percentuali del 5%.  
La voce comprende il costo relativo al personale dirigente e tecnico amministrativo (- 2%) e il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (+7%);
- si registra un incremento dei costi di gestione corrente che in valore assoluto è pari a circa 6,25 milioni di euro (+9,75%); in particolare sono aumentati i costi per sostegno agli studenti (+11,53%), il costo per il diritto allo studio (+33,24%), i costi per la ricerca e l'attività editoriale (+19,99%), l'acquisto di materiali di consumo per laboratori (+12,99%); si registrano diminuzioni nei costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni (- 5,37%) e per il godimento di beni di terzi (- 32,36%);
- un aumento degli ammortamenti di circa l'8%;
- un aumento degli accantonamenti per rischi (+1.031%).

Il risultato della gestione è pari a euro 7.285.317

### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il collegio, nel corso dell'attività di verifica e controllo nell'esercizio 2024, ha vigilato sull'attività dell'Ente.

Inoltre, il collegio rileva che è stata allegata alla Nota Integrativa l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 9 del DPCM 22/09/2014, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso di tale esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti). A tal proposito il collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2024 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato di +3,10 giorni, in diminuzione rispetto all'esercizio 2023, che era di +3,53 gg.

Il Collegio raccomanda di migliorare i tempi di pagamento.

### **ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

In merito alle nuove misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160 "*Legge di bilancio 2020*" si riporta di seguito quanto indicato dall'Università nella Relazione sulla gestione al paragrafo 1.6 "*Misure di contenimento della spesa pubblica*":

La **Legge 27 dicembre 2019, n.160** (Legge di bilancio 2020) ha introdotto misure di

razionalizzazione della spesa pubblica concernenti l'acquisto di beni e servizi.

L'art. 1 - Comma 591 stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati."

L'art. 1 – Comma 592 dispone che: *"Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate [omissis] per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all' allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera"*.

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato **n. 9 del 21 aprile 2020** ha fornito specifiche indicazioni sulle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, in particolare:

- a) il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi;
- b) ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione, ai fini della

determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati;

- c) il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593). Il legislatore ha precisato che non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

La citata circolare rimandava a specifici provvedimenti da adottare da parte del Ministero vigilante per stabilire le modalità attraverso le quali applicare le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio e inoltre il M.U.R con nota. N. 5487 del 23 aprile 2020 informava che: *“questo Ministero d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze sta predisponendo, tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo, una conseguente nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze”*.

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato **n. 26 del 14 dicembre 2020** ha infine fornito

ulteriori chiarimenti ed in particolare:

- 1) la rispondenza delle impostazioni previsionali del bilancio di previsione 2021 alle indicazioni normative costituirà oggetto di valutazione ai fini dell'approvazione dei bilanci e dei relativi provvedimenti di variazione da parte delle Amministrazioni vigilanti, tenuto conto anche del parere espresso dai Collegi dei revisori o sindacali;
- 2) continuano a trovare applicazione i limiti di spesa relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi indicati all'Art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: "A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche [omissis] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."; le disposizioni richiamate operano in modo difforme pertanto il limite imposto dall'una (l'espressa riduzione) non incide sull'operatività dell'altra (tetto di spesa);
- 3) per l'esercizio 2021, il comma 593 consente il superamento del limite di spesa qualora il valore dei ricavi conseguiti, rappresentati nel bilancio di esercizio 2020 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018;

Il **D.L. 31 maggio 2021, n. 77 art. 53** comma 6 ha inoltre abrogato i commi da 610, 611, 612, 613 dell'art.1 della L. 27 dicembre 2019, n.160 (spese del settore informatico).

La **Circolare R.G.S. n. 23 del 19 maggio 2022** ha introdotto una deroga all'applicazione della disciplina in esame in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino, consentendo agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma

591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

La **Circolare R.G.S. n. 42 del 7 dicembre 2022** confermava che bilancio di previsione 2023 doveva essere predisposto tenendo conto del quadro normativo vigente.

Nel dettaglio confermava le seguenti indicazioni:

- 1) i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- 2) L'esclusione anche per l'esercizio 2023 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili;
- 3) le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possono essere considerate come "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati". Di contro, non risulta consentito il superamento del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019, con riferimento alle spese per la realizzazione degli interventi del PNRR eventualmente sostenute a valere sulle risorse proprie rese disponibili nel bilancio dell'ente;
- 4) consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa (l'esclusione dal computo andrà operata sia nella determinazione del



limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento).

Le **Circolari R.G.S. n.15 del 7 aprile 2023, n.29 del 3 novembre 2023 e n.16 del 9 aprile 2024** non hanno introdotto novità in relazione agli adempimenti da rispettare confermando le indicazioni fornite in passato in merito all'ambito applicativo soggettivo delle misure di contenimento della spesa pubblica.

L'Ateneo ha individuato il limite di spesa, rappresentato dalla media della spesa per l'acquisto di beni e servizi sostenuta nel triennio 2016-2017-2018, in euro **15.840.789,28**, così come certificato dal Collegio dei revisori dei Conti e deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

La tabella di seguito riportata dimostra il rispetto della norma sul contenimento della spesa di cui all'art. 1, co. 590-599, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

TOTALE COSTI SOGGETTI A LIMITI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	17.441.551,36
SPESA MEDIA 2016-2018 CERTIFICATA	15.840.789,00
SUPERAMENTO DEL LIMITE DI SPESA	1.600.762,36
RICAVI ESERCIZIO 2008	59.052.132,31
RICAVI ESERCIZIO 2024	74.533.667,50
AUMENTO RICAVI	15.481.535,19

Media triennio 2016-2017-2018 (A)	Spesa 2024 (B)	Superamento limite 2024 (A-B)
€ 15.840.789	€ 17.441.551	-€ 1.600.762

Il citato **comma 593** della legge di bilancio, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 art. 53 comma 6, prevede che *"Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio,*



*compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR”.*

La tabella che segue evidenzia che:

1. il superamento del limite è consentito per l'anno 2024 (colonna C) a fronte dei maggiori ricavi conseguiti nel 2023 rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018;
2. per l'anno 2025, sarà consentito un superamento del limite pari ad € 15.481.535 (colonna E) a seguito della differenza positiva tra i ricavi realizzati nel 2024 rispetto a quelli del 2018.

Ricavi 2018 (A)	Ricavi 2023 (B)	Superamento del limite <u>consentito</u> per l'anno 2024	Superamento limite 2024  (come da tabella precedente)	Ricavi 2024 (D)	Superamento limite <u>consentito</u> per l'anno 2025
		C = B - A			E = D - A
€ 59.052.132	€ 76.195.404	€ 17.143.272	€ 1.600.762	€ 74.533.668	€ 15.481.535

In applicazione delle disposizioni vigenti precedentemente richiamate, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati effettuati i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Versamenti allo Stato	130.613	130.613	0

NUMERO ORDINATIVO	DATA REGISTRAZIONE	DESCRIZIONE	AMMONTARE
5932	10/10/2024	Versamento al capitolo 3348 - capo x - bilancio dello stato - ai sensi dell' art.67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contr.t.integr. e di contr. dei contratti nazionali ed integrativi).	56.568
3189	10/06/2024	Versamento al capitolo 3422 capo x - bilancio dello stato - ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge di bilancio n.160/2019	66.075
3192	10/06/2024	Versamento al capitolo 3422 capo x - bilancio dello stato - d.l. 78/2010 convertito in legge n.122/2010	7.969
<b>TOTALE VERSAMENTI</b>			<b>130.613</b>

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	8.846	885	9.731
<b>Totale</b>	<b>8.846</b>	<b>885</b>	<b>9.731</b>
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.716	3.472	38.188

<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	16.506	1.651	<b>18.157</b>
<b>Totale</b>	<b>51.222</b>	<b>5.122</b>	<b>56.344</b>
<b>Importo totale versato sul capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno (ordinativo n. 36189/2024)</b>			<b>66.075</b>

<b>Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008</b>			
<b>Art. 67 comma 6</b> (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) <b>Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre (ordinativo n. 5932/2024)</b>			<b>56.568</b>
<b>Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</b>			
<b>Art. 6 comma 14</b> (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) <b>Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato il 30 giugno (ordinativo n. 3192/2024)</b>			<b>7.969</b>

Pertanto l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, in particolare la Legge 27 dicembre 2019, n.160 Legge di bilancio 2020 e tutte le altre norme attualmente in vigore ed è stato effettuato il versamento a favore del bilancio dello Stato per euro 130.613 incrementato del 10% rispetto all'esercizio 2018 per le voci indicate all'art. 6 comma 3 e art. 6 comma 8 del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010.

Il Collegio dei revisori rileva che l'Ateneo ha tenuto conto di quanto previsto dalla circolare del 07/04/2025 n. 8 RGS dalla Circolare del 22 aprile 2025, n. 12.

## VERIFICA IN MERITO AGLI INDICATORI

In merito al rispetto degli indicatori di bilancio si riporta di seguito quanto indicato nella Relazione alla gestione dall'Università al paragrafo 1.5 "Indicatori"

### Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012

Di seguito vengono riportati i dati di tre anni, quelli riferiti agli esercizi 2021 e 2022 sono definitivi e certificati dalla procedura PROPER, mentre i dati riferiti all'esercizio 2023 sono stimati in quanto, alla data di approvazione del Bilancio non sono ancora validati a livello ministeriale.

#### Spese di personale

Indicatore di personale	2022	2023	2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	34.485.807	37591212	35.675.247
FFO (B)	50.746.207	56.306.596	55.115.269
Programmazione Triennale ( C )			0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	14.473.979	12.887.961,00	10.193.035
<b>TOTALE (E)= (B+C+D)</b>	<b>65.220.186</b>	<b>69.194.557</b>	<b>65.308.304</b>
<b>Rapporto (A/E)=&lt;80%</b>	<b>52,88%</b>	<b>54,33%</b>	<b>54,63%</b>

#### Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di sostenibilità economica finanziaria	2022	2023	2024
FFO (A)	50.746.207	56.306.596	55.115.269
Programmazione Triennale (B)			
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi ( C )	14.473.979	12.887.961	10.193.035
Fitti passivi (D)	441.508	173.056	228.611
<b>TOTALE (E)= (A+B+C+D)</b>	<b>64.778.678</b>	<b>69.021.501</b>	<b>65.079.693</b>
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	34.485.807	37.591.212	35.675.247
Ammortamento mutui carico Ateneo (G= capitale + interessi)	29.874	-	319.430
<b>TOTALE (H)= (F+G)</b>	<b>34.515.681</b>	<b>37.591.212</b>	<b>35.994.677</b>
<b>Rapporto (82 % E/H)=&gt; 1</b>	<b>1,54</b>	<b>1,51</b>	<b>1,48</b>

### **Indebitamento**

Indicatore di indebitamento	2022	2023	2024
Ammortamento mutui ( capitale + interessi)	29.874	-	319.430
<b>TOTALE (A)</b>	<b>29.874</b>	<b>-</b>	<b>319.430</b>
FFO (B)	50.746.207	56.306.596	55.115.269
Programmazione Triennale ( C )			
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi ( D )	14.473.979	12.887.961	10.193.035
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	34.485.807	37.591.212	35.675.247
Fitti passivi (F)	441.508	173.056	228.611
<b>TOTALE (G)= (B+C+D-E-F)</b>	<b>30.292.871</b>	<b>31.430.289</b>	<b>29.404.446</b>
Rapporto (A/G)<= 15%	0,10%	0,00%	1,09%

### **ALTRE VERIFICHE**

Il collegio nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione ha proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

### **CONCLUSIONI**

Il collegio, preso atto dei risultati delle verifiche eseguite, riscontrata la corretta esposizione in bilancio delle attività e passività, verificata, altresì, la corrispondenza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché la corrispondenza e la chiarezza dei dati esposti nei relativi

prospetti, **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 con le osservazioni indicate, in particolare sui crediti e debiti.

Letto, confermato e sottoscritto

Paolo Cirio  
Pelli  
Chambayon

**APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2023**

Il Collegio prende in esame il piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2023, trasmesso, al precedente Collegio, con nota del Direttore n. 3 del 8 gennaio 2025 inerente agli adempimenti previsti dal D.lgs. n.175 del 19.08.2016.

Al riguardo si segnala:

- quanto alla Fondazione per la cura dei tumori Tommaso Campanella, il Collegio rileva che la stessa ha fatto ricorso alla procedura di concordato preventivo nel quale l'Università risulta ammessa al passivo, in via privilegiata, con sentenza resa dal Tribunale di Catanzaro nel giudizio RGAC n. 3494 del 2016, confermata integralmente Appello (sentenza del 28/06/2023).
- con riferimento al Consorzio Interuniversitario Boulvert, per il quale il Collegio dei revisori aveva segnalato nel precedente rapporto, che la partecipazione non era in linea con i parametri normativi, in considerazione del rapporto tra numero di dipendenti e amministratori, si rileva che la criticità permane. L'Ateneo, tuttavia, non sostiene oneri non essendo previsto alcun compenso per il referente dell'Ente (come precisato al collegio dei revisori nel piano delle partecipazioni societarie dell'anno 2022) e conferma l'interesse al mantenimento della partecipazione in relazione all'attività svolte e che non risultano oneri a carico dell'Amministrazione.

Il Collegio, avendo esaminato in data odierna anche il Bilancio unico di Ateneo 2024, rileva che quanto alla società Neutromed scarl è stato esercitato il recesso senza rimborso con una variazione in bilancio. Il recesso, senza rimborso, ha comportato la riduzione del valore delle partecipazioni per € 35.000, corrispondente al costo storico con cui era stata valorizzata la suddetta partecipazione in bilancio.

Si raccomanda, infine, il puntuale controllo dei risultati d'esercizio delle società partecipate come previsto dal comma 2 lettera e) ed il monitoraggio costante sugli eventuali recessi e sulle richieste di



recesso già comunicate nonché sui parametri normativi avuto particolare riguardo ai risultati di esercizio e agli oneri per l'Ateneo.

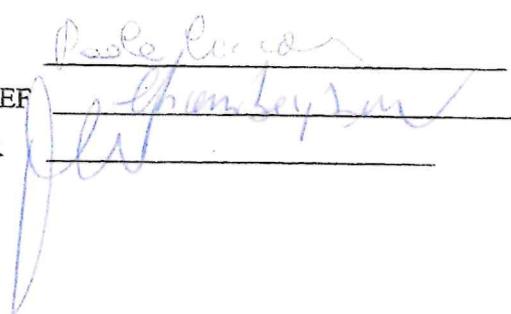
I contributi annuali versati alle società partecipate hanno complessivamente un ammontare di non particolare rilievo.

Catanzaro, 21.05.2025

Dott.ssa Paola Ciccarelli, Presidente

Dott. Giorgio Chambeyron, componente effettivo MEF

Dott. Roberto Pio Altiglia, componente effettivo MUR



Three horizontal lines with handwritten signatures in blue ink. The first signature is 'Paola Ciccarelli', the second is 'Giorgio Chambeyron', and the third is 'Roberto Pio Altiglia'.

**PARERE SU COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025- DDG  
69/2025**

Il giorno 21 maggio 2025, alle ore 9:30, in modalità mista in presenza e in collegamento mediante la Piattaforma Google meet quanto al Presidente, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro per l'esame della certificazione del Fondo risorse decentrate personale delle aree operatori, collaboratori e funzionari e del personale dell'area EP per l'anno 2025 di cui alla DDG n. 69 del 14.01.2025, previsto al punto 3 dell'ordine del giorno rinviando ad una successiva certificazione il contratto integrativo da stipulare per l'utilizzo delle risorse.

Partecipa alla seduta la Responsabile dell'Area Servizi economici, fiscali e finanziari - dott.ssa Colafati - invitati dall'organo di controllo ad illustrare la relazione tecnico finanziaria sulla costituzione del fondo, trasmessa con mail del 24 aprile 2025, e la DDG 69/2025.

Il Collegio inizia i riscontri, procedendo alla verifica dei dati riportati nei prospetti a confronto con quelli relativi all'anno 2024 e dei relativi scostamenti, rilevando che la relazione tecnica finanziaria è elaborata secondo le indicazioni delle circolari n. 25 del 2012, n. 30 del 2017 e n. 18 del 2021 della Ragioneria generale dello Stato, al fine di dimostrare la conformità della costituzione del fondo alle norme e alle indicazioni contrattuali di primo livello e la corretta quantificazione degli oneri.

**1) Il Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ex art. 119 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-21 del 18 gennaio 2024.**

Il fondo ammonta a € 1.743.342 (esclusi oneri a carico dell'Ente) al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo pari ad €. 508.811. Il totale del fondo accessorio 2025 disponibile per la contrattazione risulta, invece, pari a € 889.594 euro.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a € 1.727.171 al netto degli oneri riflessi. Le risorse variabili, ai sensi dell'art. 119, comma 2, lett. d), g) del CCNL 2019-21, si attestano a € 16.171 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Il totale delle decurtazioni del fondo, ai sensi dell'art. 119. Comma 3 CCNL, ammonta ad € 853.748 così composto:



- Decurtazione fondo per progressioni orizzontali: € 681.738;
- Decurtazione Fondo ex art. 1, comma 189, L. 266/2005: € 43554;
- Decurtazione Fondo ex art. 1, comma 456, L. 147/2013 € 50.748;
- Decurtazione Fondo ex art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017: € 77.708.

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha esposto il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo pari ad € 508.811 pari al valore differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio, tenuto conto delle riassegnazioni al fondo degli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria di coloro che sono cessati.

Le somme sono inserite nel conto stipendi.

**2) Fondo risorse decentrate personale dell'area EP - art. 121 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-21 del 18 gennaio 2024.**

Il fondo ammonta a € 232.353 (esclusi oneri a carico dell'Ente) al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo pari ad € 25.635 pari al valore differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio per il personale EP, tenuto conto delle riassegnazioni al fondo degli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria di coloro che sono cessati). Il totale del fondo accessorio 2025 disponibile per la contrattazione risulta pari a € 190.484 euro.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a € 230.865 al netto degli oneri riflessi. Le risorse variabili si attestano a € 1.488 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

**Il totale delle decurtazioni del fondo ammonta ad € 41.869 così composto:**

- Decurtazione fondo per progressioni orizzontali: € 35.951;
- Decurtazione Fondo ex art. 1, comma 189, L. 266/2005: € 4.131;
- Decurtazione Fondo ex art. 1, comma 456, L. 147/2013 € 1.787.

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha esposto il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo pari ad € 25.635 pari al valore differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio, tenuto conto delle riassegnazioni al fondo degli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria di coloro che sono cessati.

Le somme sono inserite nel conto stipendi.

Si prende atto, dall'illustrazione del Responsabile dell'Area Finanziaria, che il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, ha deliberato sui pertinenti conti di bilancio uno stanziamento destinato al Fondo trattamento accessori del personale risorse decentrate per le ex categorie B, C e D e quelli destinati al Fondo risorse decentrate per le categorie EP.

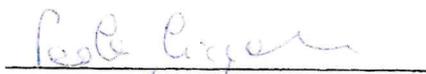
Si raccomanda di tutelare correttamente sia in sede programmatica che in sede gestionale e consuntiva il rispetto della tenuta degli stanziamenti che costituiscono un limite invalicabile alla contabilizzazione di poste eccedenti gli importi iscritti in bilancio con conseguente impossibilità del verificarsi di una spesa ad essi superiore.

Ciò premesso, il Collegio, per quanto di propria competenza, formula il proprio parere positivo in ordine alla costituzione e quantificazione del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del Fondo risorse decentrate per il personale dell'Area EP - anno 2025, attestandone la compatibilità finanziaria, riservandosi ogni valutazione in ordine ad eventuali variazioni del Fondo ai sensi dell'art. 2 della richiamata DDG 69/2025.

Fanno parte integrante del presente verbale la Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del Fondo per la retribuzione e relativi allegati nonché la DDG n. 69 del 14.01.2025.

Catanzaro, 21.05.2025

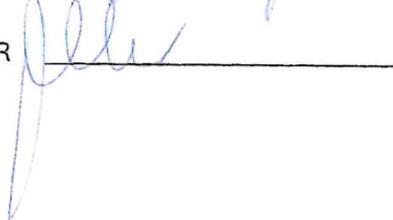
Dott.ssa Paola Ciccarelli, Presidente



Dott. Giorgio Chambeyron, componente effettivo MEF



Dott. Roberto Pio Altiglia, componente effettivo MUR





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Pos. USCFO Prot. 31.../AA. I

Del 15.5.2025

Al Responsabile dell'Area Servizi Finanziari,  
Economici e Fiscali  
Dott.ssa Grazia Colafati  
SEDE

Oggetto: Ricognizione dell'esigibilità dei crediti

In riscontro alla richiesta di codesta Area del 16.1.2025, si rappresenta che, relativamente alle partite creditorie vantate dall'Ateneo nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, nonché del Comune di Catanzaro, a seguito di verifiche effettuate, non è stata reperita documentazione che attesti il versamento dei contributi per parte degli Enti sopracitati in favore dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti del Comune di Catanzaro, considerando il notevole lasso di tempo trascorso dalla richiesta dell'Ateneo, e la comunicazione dell'Amministrazione comunale del 18.7.2012, la quale informa che nessun atto è stato assunto in favore dell'Università per il pagamento di quanto richiesto, si ritiene che non sussistano le condizioni per il loro mantenimento nel conto di bilancio.

Analogamente, per quanto riguarda i crediti nei confronti dell'Amministrazione Provinciale, le ricerche effettuate non evidenziano pagamenti in favore dell'Università.

Pertanto, anche in questo caso, visto il lasso di tempo trascorso durante il quale non risultano atti da parte dell'Ente, non sussistono le condizioni per il mantenimento di tali crediti nel conto di bilancio.

Si ritiene, altresì, opportuno informare che l'Amministrazione in data 4.4.2025 ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato un parere in merito all'eventuale stralcio dei crediti sopracitati.

Con nota del 14.5.2025 l'Avvocatura ha rappresentato che "la questione oggetto della richiesta ha natura meramente amministrativa e rientra nelle ordinarie competenze gestionali di codesto Ateneo, non essendo, peraltro, manifestati particolari dubbi in ordine a profili giuridico-amministrativi".

Catanzaro, 15.5.2025

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Sigilli



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Art.9 del D.P.C.M. 22/09/2014

ANNO 2024

Si certifica che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2024, determinato ai sensi dell' Art.9 del D.P.C.M. 22/09/2014, è pari a:

+3,10 gg

L'indicatore è definito in termini di giorni di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture ed è ottenuto dal seguente algoritmo:

$$\frac{\sum[(data\ pagamento\ fattura - data\ scadenza\ fattura) * importo\ fattura]}{\sum\ importi\ pagati}$$

Si precisa che l'indicatore ha valore negativo in quanto in media la data di pagamento è anticipata rispetto alla data di scadenza della fattura.

Catanzaro, 14/04/2025

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Grazia Colafati

Il Rettore

Prof. Giovanni Cuda

Firmato digitalmente da Giovanni Cuda  
Data: 14/04/2025 10:10:10

**Giovanni Cuda**